

RISOLUZIONE DELLA COMMISSIONE “Smart City e Social Innovation”

Proposta da: Alessandro B., Alessandro M., Alessandro S., Alessia A., Aurora A., Bianca M., Chiara G., Cristina Elena C., Daniela P., Edoardo P., Eugenio Q., Federico S., Cong Hui H., Maria S., Mariachiara B., Marta C., Martina C., Razvan S. D. C., Simone C., Stefano A.

Premesso che:

1. Il tasso di disoccupazione giovanile è in progressivo aumento e determina negative ripercussioni sociali.
2. Il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti è inadeguato in termini di:
 - a. modalità di raccolta
 - b. diffusione del servizio
3. Le politiche di inclusione attuate nei confronti di categorie di persone definite “marginalità sociali” sono inefficaci.
4. Gli interventi di manutenzione delle strutture e infrastrutture pubbliche risultano inadeguati così da compromettere la sicurezza degli utenti.
5. La cultura della Social Innovation non è sufficientemente diffusa tra i cittadini.
6. Lo sfruttamento delle risorse energetiche e dei beni di consumo risulta eccessivo rispetto alle effettive disponibilità locali.
7. Il servizio di mobilità pubblica risponde solo parzialmente alle esigenze degli utenti.
8. Si riscontra una carenza nella diffusione dell’informazione relativa a:
 - a. disponibilità di servizi pubblici online
 - b. progetti e iniziative territoriali mirate al benessere del cittadino e allo sviluppo sostenibile della città

Un progetto di:

wissenschaft • im dialog

Organizzato da:

 **AGORÀ SCIENZA**
CENTRO INTERUNIVERSITARIO

Sostenuto da:

Robert Bosch **Stiftung**

In collaborazione
e con il Patrocinio di:



Con il Patrocinio di:



In collaborazione con:



La Commissione propone:

1. Un processo di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, finalizzato all'educazione per un consumo etico e sostenibile.
2. Un intervento di ottimizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, strutturando un sistema uniforme, diffuso e capillare, esteso all'intera area metropolitana.
3. Lo sviluppo delle azioni di inclusione che facciano sentire i soggetti comunemente definiti "emarginati" parte attiva della comunità (laboratori formativi, servizi remunerativi per la comunità, ...).
4. L'implemento delle opportunità di inserimento dei giovani nel mondo lavorativo attraverso:
 - a. maggior collaborazione tra Università e Impresa
 - b. adozione di norme contrattuali che sfavoriscano il precariato
5. L'ottimizzazione delle dinamiche burocratiche relative alla concessione di appalti pubblici/privati per la cura e la manutenzione di strutture/infrastrutture e un ri-orientamento della spesa pubblica a favore di tali interventi.
6. L'introduzione di percorsi formativi inerenti alla social innovation all'interno del sistema scolastico e una parallela diffusione del tema tra la cittadinanza (campagne pubblicitarie ad hoc).
7. L'attivazione di *policies* che incentivino ad adottare modalità di trasporto ecologicamente sostenibili, focalizzate sulla condivisione dei mezzi.
8. L'implemento del servizio di trasporto pubblico urbano (car/bike sharing, bus, metropolitana, etc...) in termini di estensione delle tratte di competenza e frequenza dei passaggi, aumento della quantità di postazioni di sharing, al fine di inglobare l'intera cintura urbana.

Un progetto di:

wissenschaft • im dialog

Organizzato da:

 **AGORÀ SCIENZA**
CENTRO INTERUNIVERSITARIO

Sostenuto da:

Robert Bosch **Stiftung**

In collaborazione
e con il Patrocinio di:



Con il Patrocinio di:



In collaborazione con:

